

## Il delitto di Perugia Tornano le telecamere e gli inviati dei grandi network americani per raccontare la storia di Amanda Knox La libertà di Sollecito si discuterà in Cassazione il 15 aprile

PERUGIA - Prima di sperare di poter tornare liberi dovranno attendere altri tre mesi. La suprema Corte di cassazione (prima sezione) ha fissato il ricorso di Raffaele Sollecito per il giorno 15 aprile e nello stesso periodo si dovrebbero tenere anche i ricorsi di Amanda Knox e di Rudy Hermann Guede, presentati subito dopo. Se le ragioni dei ricorrenti saranno accolte, i tre torneranno liberi. Altrimenti dovranno restare in cella, quanto meno, sino al 6 novembre (i due ex fidanzati) e il 20 novembre (Rudy). La detenzione preventiva è stata infatti fissata in un anno. La difesa di Sollecito ha ricevuto la notizia della fissazione dell'udienza ieri mattina. E il collegio dei penalisti (il professor Alfredo Gaito, Luca Maori e Marco Brusco), che hanno già presentato il ricorso, si sono sentiti subito per preparare una integrazione. In particolare sulla scorta dello studio elaborato dal professor Francesco Vinci sulla comparazione tra l'orma lasciata da uno degli assassini sul pavimento e la suola della scarpa (una Nike, 42,5) sequestrata allo studente pugliese. Vinci, in contrapposizione netta alla Scientifica, ha sostenuto che non esiste possibilità di comparazione, che insomma non può essere stata la calzatura dello studente a lasciare

### La lettera

**La famiglia Kercher ha scritto al sindaco Locchi "A Mez piacevano la città e la sua gente"**

PERUGIA - John, Arline, John J., Lyle e Stephanie, cioè genitori e fratelli di Meredith Kercher, hanno scritto una lettera di ringraziamento al sindaco Renato Locchi. Ecco il testo nella sua interezza.  
"Caro signor Renato, grazie per la sua lettera del 13 dicembre 2007, che esprime la condivisione da parte della città di Perugia del nostro dolore nel giorno del funerale di Meredith il 14 dicembre. E' stato commovente sapere che la città di Perugia ha condiviso il nostro dolore e ringraziamo voi tutti per i graziosi fiori spediti. Sono arrivati in tempo per il funerale di Meredith. Meredith era felice di essere a Perugia, le piaceva il luogo e la gente. Meredith era felice dei suoi studi e aveva già imparato molto. Perugia è un bel posto e la sua lettera e i suoi fiori trasmettono il calore del suo cuore. Grazie da tutta la famiglia per la sua attenzione. Meredith sarebbe contenta di sapere che Perugia si è ricordata di lei. Cordialmente vostri, il signor e la signora Kercher e famiglia".  
Un riconoscimento per la città molto gradito a palazzo dei Priori.



Ancora mesi Raffaele Sollecito

quell'impronta e ne ha spiegato, con puntigliosità le ragioni. Non è escluso neppure che se il tecnico inviato a Pasadena, nella sede della Microsoft di Bill Gates, dovesse fornire una risposta in tempi brevi, al ricorso si possa allegare anche la certificazione della più grande azienda informatica del mondo, sui risultati dell'accertamento sul

l'hard disk del computer del laureando in informatica (per la Polpost quella notte del delitto non c'è stata "interazione umana" sul pc; per gli esperti della difesa - Luchetta e Formenti -, invece, sì). Anche in questo caso se la Microsoft certificasse che il pc di Sollecito ha "lavorato" tra le 21 e l'una di notte, sarebbe un indizio a carico in meno ed una freccia in più nella faretra degli strateghi della difesa.  
Intanto anche gli americani - in maniera un pochino più lenta rispetto agli inglesi - hanno cominciato a seguire il "giallo" di Perugia. Negli ultimi giorni sono arrivati gli inviati di due grossi network televisivi statunitensi. I familiari di Amanda - Kurt e Emma - hanno ceduto l'esclusiva ad una grande rete americana che proporrà la storia della studentessa di Seattle come in una fiction. Inoltre da qualche giorno nel capoluogo umbro è piombato un avvocato-giornalista che sta raccogliendo, per un altro grande network televisivo, una serie di informazioni e di interviste con cui confezionare un reportage sulla vicenda nella quale è stata coinvolta l'americanina, che sul web si firmava con il nickname "FoxyKnoxy".  
Elio C. Bertoldi

## La rapina in villa I carabinieri sulle piste della gang dei "banditi gentiluomini"

# Caccia ai rapinatori e al basista

## Rilevate molte impronte. Il mistero della Bmw di Colfiorito

Elio C. Bertoldi

BASTIA UMBRA - Una banda sui generis. E non solo perché i suoi componenti si sono comportati con tratti umani da gentiluomini (non hanno maltrattato né la signora Eleonora, né i suoi due figli di 17 e 13 anni e prima di chiuderli in una stanza, hanno anche lasciato loro, con un gesto di delicatezza, una bottiglia d'acqua), ma perché alcuni comportamenti tenuti dai tre non sono in linea con i precedenti degli assalti in villa. I nomadi che assaltarono il cascinale dei Masciolini (massacrando di botte sino ad ucciderlo il proprietario) a Ospedalichio di Bastia Umbra agirono a volto scoperto, come quelli che entrarono nella canonica di don Giuseppe Valigi a Cordigliano (anche lui ammazzato a pugni e calci). Perché, dunque, quei passamontagna? Il sospetto è che qualcuno di loro avesse avuto a che fare con la famiglia Bertolini. E che potesse correre il rischio di essere riconosciuto. Uno dei tre, tra l'altro, è rimasto sempre in silenzio. Perché? Temeva che si scoprisse la lingua che parlava o che si riconoscesse il timbro della sua voce? I carabinieri, che stanno dando la



Villa Novanta Un sottufficiale dell'Arma davanti all'ingresso della grande villa della famiglia Bartolini (Foto Belfiore)

caccia ai tre banditi (ma potrebbero anche essere quattro o cinque con l'autista e con l'appoggio logistico), non escludono che comunque la banda abbia ricevuto l'input per il colpo da qualcuno

che conosceva piuttosto bene le persone e l'ambiente di Costano. Al comando di via Ruggia (le operazioni sono coordinate dal comandante provinciale Carlo Corbinelli e operativamente sono al

lavoro il tenente colonnello Sepiacci e i capitani Izzo e Arena, quest'ultimo della compagnia di Assisi, con i loro uomini migliori) stanno lavorando con grande impegno e anche se affermano di

muoversi, al momento, "a 360 gradi", è probabile che qualche elemento di conoscenza ce l'abbiano già. Magari proveniente dalle impronte dattiloscopiche rilevate nella villa o dalle orme lasciate

dalle scarpe sporche di fango dei rapinatori e sequestratori, che hanno attraversato un campo arato prima di entrare nel giardino della villa, ornata con grandi statue in stile classico.  
Un altro elemento che gli inquirenti stanno cercando di approfondire è se la Bmw, risultata rubata a Corciano e incappata in un controllo dei carabinieri sulla 77 Val di Chienti tra Colfiorito e Annifo, intorno alle 23 della notte, possa essere stata utilizzata per la rapina a Villa Novanta. L'ora risulterebbe compatibile. E nella vettura sarebbe stato trovato del fango che ora verrà comparato dagli esperti del Ris. Nel bagagliaio della vettura anche arnesi atti allo scasso. Quando la vettura è entrata nel mirino di un equipaggio del radiomobile della compagnia di Foligno, due losche figure si sono date alla fuga, dileguandosi nel buio e per i campi. Le ricerche, effettuate anche con l'ausilio di un elicottero, non hanno dato esito. Certo potrebbero essere stati ladri pronti a mettere a segno un furto in zona, ma potrebbero essere stati due componenti della gang che stavano facendo rientro nelle loro basi (nelle Marche o in Abruzzo).

## Il racconto In casa Bartolini situazione più tranquillità Torna la serenità: i ragazzi a scuola

Alberta Gattucci

BASTIA UMBRA - "Già da questa mattina i ragazzi sono regolarmente tornati a frequentare le lezioni scolastiche e nel pomeriggio ci siamo riuniti per sfogliare insieme la rassegna stampa; abbiamo notato la differenza tra versioni più o meno veritiere dei fatti, ma soprattutto abbiamo sdrammatizzato il tutto, cercando di stabilire quale fosse la foto in cui mio marito fosse venuto meglio" - la voce di Eleonora Polinori ieri era senza dubbio più serena. La giovane donna, che la sera di martedì 15 è stata colta di sorpresa da tre ladri nel giardino di casa sua e poi rinchiusa in una stanza insieme ai due figli di tredici e diciassette anni mentre i malviventi commettono il furto, trasmette la sensazione di essere un po' più tranquilla, quanto possibile, portando con sé anche le maniche di stoffa di una comunità che si è subito stretta attorno alla famiglia Bartolini.

"Ieri le forze dell'ordine hanno finito di effettuare i rilievi in casa, oggi è venuta a farci visita anche la squadra di indagine di Foligno. Gli elementi da approfondire ci sono e le indagini sono in corso; l'ultima cosa a cui penso in questo momento è quella di recuperare il bottino" - è questo il quadro complessivo con cui la signora Polinori descrive la situazione attualmente in corso a Villa Novanta, la residenza nella quale dimora insieme al marito, Maurizio Bartolini, e ai due figli. "E' normale che un po' di paura si faccia ancora sentire, specie nelle ore crepuscolari - ammette con onestà la giovane donna - ma tutta la mia famiglia è stata in parte rasserrenata. Il particolare dispiegamento delle forze dell'ordine e delle questure di diversi comuni ci ha fatto sentire protetti. Quello che mi auguro è che le indagini permettano che casi del genere non si ripetano, per il bene non solo della mia famiglia, ma di tutta la comunità".



## Tribunale di Terni

18 Gennaio 2008

**TRIBUNALE DI TERNI**  
Comune di Narni (TR) - Fraz. Vigne - Diritti di piena proprietà per la quota di 1/2 per ciascuno dei proprietari sul magazzino attualmente utilizzato e trasformato in appartamento e diritti di piena proprietà per la quota di 1/2 sulla rata di terreno. Prezzo base Euro 80.000,00. Vendita senza incanto. Offerte da presentare in busta chiusa presso la Cancelleria entro e non oltre le ore 11:00 del giorno 27/02/2008. Il GE Dott. Barbieri fissa l'Udienza del 28/02/2008 ore 09:15 per l'esame e la deliberazione sulle offerte e per la eventuale gara fra gli offerenti. In caso di esito negativo della prima vendita il GE dispone la vendita con incanto dei medesimi beni per l'udienza del 28/02/2008 alle ore 10:30 con offerte da presentare entro le ore 12:00 del giorno 27/02/08. Rif. RGE 186/06. Informazioni c/o Custode Dott.ssa Silvia Bonini (tel 0744/422977), presso Cancelleria e sito Internet [www.tribunaleterni.com](http://www.tribunaleterni.com) - [www.astelmmobili.it](http://www.astelmmobili.it) - [www.publiccomonline.it](http://www.publiccomonline.it) - [www.annunci.pagineregiate.it](http://www.annunci.pagineregiate.it) - [www.portaleaste.it](http://www.portaleaste.it) (A cura di Astelmmobili Servizi S.p.A. tel. 075/5005080).

**TRIBUNALE DI TERNI**  
Comune di Montecastrilli (TR) - Via del Mattatoio n. 10 - Diritti di piena proprietà su appartamento dislocato al piano seminterrato, terra e primo, della consistenza di vani 4,5. Prezzo base Euro 40.500,00. Offerte da presentare in busta chiusa presso la Cancelleria entro e non oltre le ore 11:00 del giorno 05/03/2008. Il GE Dott. Barbieri fissa l'Udienza del 05/03/2008 ore 09:15 per l'esame e la deliberazione sulle offerte e per la eventuale gara fra gli offerenti. In caso di esito negativo della prima vendita il GE dispone la vendita con incanto dei medesimi beni per l'udienza del 06/03/2008 alle ore 10:30 con offerte da presentare entro le ore 12:00 del giorno 05/03/08. Rif. RGE 44/04. Informazioni c/o Custode Dott.ssa Silvia Bonini (tel 0744/431575), presso Cancelleria e sito Internet [www.tribunaleterni.com](http://www.tribunaleterni.com) - [www.astelmmobili.it](http://www.astelmmobili.it) - [www.publiccomonline.it](http://www.publiccomonline.it) - [www.annunci.pagineregiate.it](http://www.annunci.pagineregiate.it) - [www.portaleaste.it](http://www.portaleaste.it) (A cura di Astelmmobili Servizi S.p.A. tel. 075/5005080).

**TRIBUNALE DI TERNI**  
Comune di Aronne (TR) - Loc. Colle Alvano - Lotta 1: Diritti di piena proprietà su abitazione della consistenza di vani 7, mq. 150, con area di pertinenza della superficie, comprensiva anche di quella coperta, di mq. 1.920; quota di proprietà pari ad 1/2 su area scoperta di mq. 160. Prezzo base Euro 90.000,00. Offerte da presentare in busta chiusa presso la Cancelleria entro e non oltre le ore 11:00 del giorno 28/03/2008. Il GE Dott. Barbieri fissa l'Udienza del 27/03/2008 ore 09:15 per l'esame e la deliberazione sulle offerte e per la eventuale gara fra gli offerenti. In caso di esito negativo della prima vendita il GE dispone la vendita con incanto dei medesimi beni per l'udienza del 27/03/2008 alle ore 10:30 con offerte da presentare entro le ore 12:00 del giorno 28/03/08. Rif. RGE 166/87. Informazioni c/o Custode Dott.ssa Silvia Bonini (tel 0744/431575), presso Cancelleria e sito Internet [www.tribunaleterni.com](http://www.tribunaleterni.com) - [www.astelmmobili.it](http://www.astelmmobili.it) - [www.publiccomonline.it](http://www.publiccomonline.it) - [www.annunci.pagineregiate.it](http://www.annunci.pagineregiate.it) - [www.portaleaste.it](http://www.portaleaste.it) (A cura di Astelmmobili Servizi S.p.A. tel. 075/5005080).